Non è fantascienza, non ci sono extraterrestri, non è un mondo di una galassia lontana: è la campagna, ragazzi!

Un passo alla volta e un incontro, un racconto, un oggetto, un piatto di minestra, ci aprono un mondo, ci fanno diventare grandi

Iniziatico

Giovedì 27 aprile 2017 ore 10.30

Nonsoloteatro

GIANNINO E LA PIETRA NELLA MINESTRA

Di Guido Castiglia

Con Guido Castiglia e Beppe Rizzo

Musiche originali suonate in scena Beppe Rizzo

Regia Guido Castiglia

Due narratori e una fisarmonica raccontano la storia di Giannino, bambino nato in città e poco avvezzo alla vita agreste con mille sorprese. Abituato ad essere circondato da giochi elettronici, TV, computer e play station, le vacanze in campagna dai nonni, che tanto aveva sospirato, si rivelano presto un'avventura difficile da superare. Senza televisione ma con la voce del nonno che racconta, senza merendine confezionate ma con i frutti dell'orto, senza film terrificanti ma con uno spaventapasseri extraterrestre e una nonna che cucina minestre di verdura con i sassi ... sembra davvero difficile vivere.

Lo spettacolo narra, con la complicità della musica e del gioco in scena, la storia di un cambiamento, la scoperta di un mondo reale che rivela, agli occhi di un bambino, la bellezza dell'affetto e ... la bontà di un minestrone cucinato con una pietra veramente magica.

Lo spettacolo è la riscrittura scenica dell'omonimo racconto tratto dal libro *“Mi mangio una storia – dodici racconti intorno al cibo”* di Guido Castiglia.

Giannino e la pietra nella minestra è uno spettacolo dalla forte impronta positiva ed educativa, nel quale si racconta di una trasformazione e di una presa di coscienza importante, resa possibile dall'incontro e dall'esperienza concreta con la natura, dove la campagna dei nonni diventa il luogo dell'iniziazione e lo scontro/incontro con essi, l'occasione per conquistare uno sguardo più sereno sulle cose del mondo.

Tecnica: teatro d'attore, canzoni e musica dal vivo

Età: 5 -10 anni

NONSOLOTEATRO

Nonsoloteatro nasce a Pinerolo nel 1993 dall'incontro di competenze teatrali e organizzative consolidate.

La compagnia, diretta Guido Castiglia, si rivolge in maniera specifica al teatro per ragazzi e la drammaturgia da cui trae nutrimento è una scrittura in grado di fondere due sguardi differenti, adulto e infantile (o adolescenziale) attraverso una visione poetica e ironica. Lo stile comico e talvolta surreale, peculiare di Nonsoloteatro, nasce da un "Fare Teatro" che trova alimento e sostegno da una costante frequentazione con il pubblico al quale si rivolge. Le produzioni teatrali di Nonsoloteatro, dal 1993 ad oggi, sono distribuite in Italia e all'estero, riscuotendo interesse e riconoscimenti nazionali tra i quali si evidenziano: il Premio E.T.I. Stregagatto 2004 a "Ernesto Reditore, guardiano di parole" come migliore spettacolo per l'infanzia, il Premio Eolo Award 2012 a "Branco di scuola, una semplice storia di bullismo" come migliore drammaturgia per i giovani e la menzione speciale a Giocateatro Torino 2013 a "B come Babau".

La compagnia, inoltre, organizza da diciannove anni rassegne teatrali per le famiglie e per le scuole di ogni ordine e grado nella Città di Pinerolo e in altre piazze del Piemonte occidentale. Dal 2013 Nonsoloteatro somma le sue forze con Unoteatro per un nuovo progetto d'impresa.